

di produzione degli operai dell'edilizia. Una barriera diretta contro l'emigrazione italiana avrebbe questo effetto di ridurre a risparmio quello che è già capitale; e quindi di necessitare un dato tempo ed una data spesa per ritrasformare questo risparmio in nuovo capitale.

Anche per questo verso si vede come la nostra emigrazione abbia per effetto di aumentare la produttività marginale del capitale straniero.

Questo fatto dice che per effetto della nostra emigrazione avviene una combinazione più economica dei fattori di produzione.

Tra i fattori di produzione ci sono pure le attitudini psichiche degli imprenditori. Ora è presumibile, dato il livello della istruzione e dell'educazione rispettiva per l'Italia e per la Svizzera, che questa qualità di imprenditore sia assai più diffusa nella Svizzera che nell'Italia. Con una combinazione più economica del capitale, si viene quindi ad aumentare anche la produttività marginale delle qualità psicologiche dell'imprenditore.

Se la libera concorrenza agisse in tutta la sua estensione, tutto il guadagno andrebbe al consumatore; ma in ragione della estensione della libera concorrenza va a profitto della massa dei consumatori della Svizzera la maggior produttività recata agli altri fattori di produzione per effetto dell'emigrazione italiana. Prendiamo ad esempio un costruttore di case che possenga una data quantità di capitale.

Per effetto dell'emigrazione si avrà una maggior produttività del capitale. Questo fa sì che l'imprenditore possa fare, ad esempio, due case con lo stesso capitale con cui prima ne faceva una. Si otterrà quindi un doppio prodotto con una stessa spesa. Ma per effetto della concorrenza degli altri imprenditori per i quali pure opera la maggior produttività marginale dei capitali; il risparmio di spesa recato da questa maggiore produttività andrà al consumatore, cioè a chi compera la casa, il quale rappresenta esso pure un imprenditore *à forfait*, che in cambio di un dato capitale produce per sé una casa. La maggior produttività di capitale vale quindi per il consumatore di case. Se sarà un albergatore avrà quindi diminuito il costo di produzione di uno dei fattori di produzione. In ultima analisi sarà quindi la massa sociale che si avvantaggerà: fra questi ci sono tutti gli operai e fra questi quelli che hanno visto diminuire i loro salari. Per tutta la massa di consumatori e quindi anche per la massa degli operai il salario avrà così una massima potenza di acquisto.

Naturalmente quella categoria speciale di operai che ha sofferta la diminuzione dei salari subisce una perdita, determinata dal fatto che la maggior potenza d'acquisto non indicherà tante unità di utili positive da paralizzare le utilità negative ottenute. Essi si avvantaggeranno quindi come consumatori e ci rimetteranno come produttori. Ma questo è inconveniente organico di tutti i consimili progressi economici.

Questo spiega come la Svizzera abbia tutto l'interesse a tutelare la nostra emigrazione. Essa serve tanto a noi quanto a loro. Serve a noi perchè da noi scarseggiano quei fattori della produzione che abbondano in Svizzera; mentre da noi abbonda uno dei fattori (la popolazione) che nella Svizzera scarseggia.